

VACCINI INDISPENSABILI E VACCINI INOPPORTUNI

**S. J. Ettinger e E.C. Feldman *Trattato di medicina interna veterinaria* 6° ed.
American Animal Hospital Association *Canine Vaccine Guidelines* 2006**

Le vaccinazioni sono molto importanti per la salute dei nostri amici animali. Gli studi degli ultimi anni ci hanno permesso di acquisire nuove conoscenze sia sulla loro **efficacia** sia sui loro **effetti negativi**. E di modificare quindi modi e tempi della loro somministrazione. Due le novità più rilevanti.

Non tutte le vaccinazioni sono indispensabili

Per i gatti, tutte le ricerche sono concordi nel ritenere indispensabili, sempre, le vaccinazioni contro la gastroenterite e contro la rinite-congiuntivite-stomatite.

Per i cani, i vaccini assolutamente necessari sono risultati quelli contro la gastroenterite, il cimurro e l'epatite.

Non sempre necessari, invece, si sono rivelati il vaccino contro la leptospirosi per i cani, e quello contro la leucemia per i gatti. Questi vaccini vanno somministrati solo a cani e gatti esposti a significativi rischi di ammalarsi. Due soli esempi. Per i cani di piccolissima taglia che vivono in casa ed escono solo per i bisogni, si è constatato che i benefici sono inferiori agli effetti collaterali. E così per i gatti domestici, nei quali l'iniezione del vaccino ha, seppur di rado, provocato l'insorgere di tumori.

Gli intervalli tra i richiami

La miglior qualità dei vaccini, e più attenti esami sulla loro efficacia, permettono oggi di ridurre la frequenza dei richiami. Si è infatti accertato che gli anticorpi che proteggono dalle malattie rimangono attivi per più tempo di quanto si pensasse in passato. Ciò consente di somministrare il vaccino a intervalli più lunghi, garantendo lo stesso livello di protezione ma riducendo i rischi di effetti collaterali negativi. E anche di ridurre i costi per garantire la salute del nostro amico.

Ognuno dei nostri cani e dei nostri gatti ha un carattere e uno stile di vita che lo rendono unico. E quindi anche l'uso dei farmaci -in questo caso il vaccino- va personalizzato. E nessun veterinario potrà farlo nel modo più opportuno senza la collaborazione di chi gli è più vicino.

